



Decreto Dirigenziale n. 2 del 07/01/2021

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie

U.O.D. 4 - Politiche dell'immigrazione e dell'emigrazione

Oggetto dell'Atto:

AVVISO DI INDIZIONE DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DI INTERVENTI PER L'INTEGRAZIONE DI CITTADINI DEI PAESI TERZI VITTIME DI SFRUTTAMENTO LAVORATIVO IN AGRICOLTURA NELLE AREE DI CASTEL VOLTURNO ED EBOLI - "SU.PR.EME. ITALIA" - AGREEMENT NUMBER: 20\19/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086, CUP I21F19000020009, COFINANZIATO AMIF 2014-2020. "P.I.U. - SU.PR.EME." (PERCORSI INDIVIDUALIZZATI DI USCITA DALLO SFRUTTAMENTO) FINANZIATO DAL PON INCLUSIONE FSE 2014 - 2020 - ASSE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, che, all'art. 7, stabilisce che, in risposta a una situazione di emergenza come definita nei regolamenti specifici, la Commissione può decidere di prestare assistenza emergenziale agli Stati Membri e in Paesi Terzi;
- b) la Decisione di esecuzione della Commissione C (2018) 8899 e s.m.i., con cui la Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020;
- c) il riconoscimento allo Stato Italiano da parte della Commissione Europea di alcune priorità emergenziali nell'ambito dell'Azione denominata "Ares (2017)5085811-18/10/2017 Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (FAMI)";
- d) la Deliberazione di Giunta n. 492 del 16.10.2019 con la quale è stata approvata la partecipazione della Regione Campania, in partenariato con le altre quattro Regioni del Sud Italia: Calabria, Basilicata, Puglia e Sicilia, alla presentazione del progetto "SU.PR.EME. ITALIA" - "Sud Protagonista nel superamento delle Emergenze in ambito di grave sfruttamento e di gravi marginalità degli stranieri regolarmente presenti nelle 5 regioni meno sviluppate" - e "P. I. U. - SU.PR.EME." nell'ambito della linea di finanziamento "Emergency funding to Italy under the Asylum Migration and Integration Fund (A.M.I.F.)", demandando alla Regione Puglia il ruolo di capofila interregionale;
- e) la Comunicazione della Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari interni che, con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del progetto "SU.PR.EME. ITALIA" (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;
- f) il "Grant Agreement 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086 sottoscritto, a seguito dell'approvazione, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la Commissione europea, in data 04.09.2019, "per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "SU.PR.EME. ITALIA";
- g) la convenzione per la realizzazione delle attività progettuali del progetto "SU.PR.EME. ITALIA a livello territoriale sottoscritta dalla Regione Campania con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in data 17/12/2019;
- h) le risorse comunitarie assegnate alla Regione Campania nell'ambito del suddetto progetto sono pari ad € 5.538.909,09 oltre € 775.757,58 a titolo di co-finanziamento a valere sul Piano di Azione e Coesione (PAC) 2007/2013 di cui alla D.G.R. n. 467 del 12.11.2015 - allegato 6 scheda "Politiche attive del lavoro", per un finanziamento totale di progetto di € 6.314.666,67;

PREMESSO altresì

- a) la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- b) il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;
- c) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- d) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;
- e) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori

- disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;
- f) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 del 8 marzo 2020;
 - g) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 62 del 9 marzo 2020;
 - h) l'Ordinanza del Ministero della Salute del 20 marzo 2020 avente ad oggetto ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid19, applicabili sull'intero territorio nazionale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
 - i) l'Ordinanza congiunta del Ministero della Salute e del Ministero dell'Interno del 22 marzo 2020 avente ad oggetto ulteriori misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 75 del 22 marzo 2020;

RILEVATO che

- a) con Deliberazione n. 170 del 07/04/2020 la Giunta regionale ha approvato il Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania e ha demandato alle Direzioni Generali competenti all'attuazione del Piano, tra le quali è compresa anche la DG. 50.05.00, l'attuazione di tutte le procedure amministrative e contabili per dare esecuzione a tutte le misure dello stesso, in coerenza con i principi di economicità, semplificazione, celerità ed efficienza;
- b) con successiva Deliberazione n. 171 del 07/04/2020, in attuazione del Piano per l'emergenza socio-economica della Regione Campania di cui alla DGR n. 170/2020, la Giunta Regionale ha dato mandato alla Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie "a procedere all'approvazione, in via di urgenza e con procedura accelerata, di Avvisi per Manifestazione di Interesse, anche in continuità con quelli già realizzati per le annualità precedenti, destinati ai soggetti che intendano partecipare alle azioni e agli interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari in attuazione dell'art. 1, lettera a), della legge regionale 6 marzo 2015 n. 5 e, eventualmente, ove necessario l'acquisto di generi alimentari di prima necessità per la popolazione migrante negli insediamenti del basso Sele, di Castel Volturno e Comuni limitrofi, avvalendosi delle risorse derivanti dal Progetto SU.PR.EME. pari ad 1.500.000,00.

CONSIDERATO che

- a) a seguito delle procedure attivate dalla Regione per la costituzione del partenariato interregionale e di concertazione con la Comunità Europea, nel partenariato del progetto "SU.PR.EME. ITALIA" sono stati inclusi anche il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione (in qualità di capofila del partenariato), l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (O.I.M.), e il Consorzio Nova, e nel partenariato del progetto "P. I. U. - SU.PR.EME." l'INPS, l'Ispettorato del lavoro ed il Consorzio Nova;
- b) le aree di intervento per quanto riguarda la Regione Campania sono in particolare quelle relative ai territori dei Comuni di Castel Volturno e di Eboli dove risulta la maggiore presenza di immigrati impegnati in agricoltura
- c) il fondo che sostiene il progetto "SU.PR.EME. ITALIA" e la situazione da contrastare configura l'intervento come emergenziale;
- d) la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e

- delle Politiche Sociali con nota m_ips.35.Registro Ufficiale U.0001179.02-04-2019 ha comunicato la registrazione del Decreto Direttoriale n.35 del 08 marzo 2019 che ha approvato la Convenzione di Sovvenzione per la realizzazione del progetto “P. I. U – SU.PR.EME.” per un importo di € 12.799.680,00 nell’ambito del Programma Operativo Nazionale “Inclusione” FSE 2014-2020;
- e) le risorse comunitarie assegnate alla Regione Campania nell’ambito del progetto “P. I. U – SU.PR.EME.” sono pari a euro 2.938.489,87.;
 - f) sussiste una manifesta convergenza tra i progetti “SU.PR.EME. ITALIA” e “P. I. U. - SU.PR.EME.” nelle finalità e nelle misure ivi contemplate, con la conseguenziale opportunità di una applicazione integrata delle attività e delle azioni previste nei due interventi;
 - g) con Decreto Dirigenziale n. 323 del 22.05.2020 è stato approvato, in attuazione a quanto stabilito dalla richiamata Delibera di Giunta Regionale n. 171 del 10.04.2020, in via di urgenza e con procedura accelerata l’Avviso per Manifestazione di Interesse per “Azioni e interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari, nonché per la fornitura di beni alimentari di prima necessità” in favore delle comunità di immigrati in Campania negli insediamenti del basso Sele, di Castel Volturno e Comuni limitrofi “(ai sensi della DGR 171 del 7.04.2020), per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - ”PROGETTO “SUPREME” Agreement Number: 2019/HOME/ AMIF/ AG/ EMAS/0086,CUP I21F19000020009, cofinanziato AMIF 2014-2020;
 - h) con Decreto Dirigenziale n. 364 del 12.06.2020 è stata costituita la Commissione per la valutazione delle istanze pervenute in relazione all’Avviso per Manifestazione di Interesse “Azioni e interventi per il recupero e la redistribuzione delle eccedenze alimentari, nonché per la fornitura di beni alimentari di prima necessità” in favore delle comunità di immigrati in Campania negli insediamenti del basso Sele, di Castel Volturno e Comuni limitrofi “(ai sensi della DGR 171 del 7.04.2020), per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 - ”PROGETTO “SUPREME” Agreement Number: 2019/HOME/ AMIF/ AG/ EMAS/0086,CUP I21F19000020009, cofinanziato AMIF 2014-2020;
 - i) con D.D. 491 del 20.07.2020 si è proceduto alla presa d’atto delle risultanze dei lavori della Commissione di valutazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 364 del 12.06.2020, trasmessi con nota 284730 del 17/06/2020 approvando tra l'altro l'elenco dei soggetti ammissibili e non ammissibili;

CONSIDERATO altresì che

- a) la Direzione Generale per le Politiche Sociali e socio-sanitarie della Regione Campania, con nota prot. N. 531891 del 10/11/2020, ha chiesto il parere della Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in qualità di Autorità di Gestione dei Progetti “SU.PR.EME” e “P.I.U.- SU.PR.EME.”, sull’orientamento da seguire in relazione alla indicazione dell’istruttoria pubblica volta all’individuazione dei soggetti erogatori degli interventi previsti dal presente Avviso, chiedendo se la procedura finalizzata alla realizzazione dei suddetti interventi con enti del Terzo Settore dovesse ricondursi agli istituti previsti dagli artt. 55 e 56 del D. Lgs. 117/2017, oppure alla procedura di gara ex artt. 140 e ss. D. Lgs. 50/2016;
- b) la Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con pec iscritta al Registro Ufficiale U.0004607 del 26/11/2020 ha riconosciuto all’Amministrazione titolare del progetto la scelta della normativa applicabile per l’affidamento a soggetti terzi, purché essa richiami la stessa nei propri provvedimenti in quanto, per il ruolo di Organismo Intermedio ricoperto, alla stessa spetta il controllo soltanto sulla corretta applicazione della procedura della suddetta;
- c) la Direzione Generale per le Politiche Sociali e socio-sanitarie della Regione Campania, con nota prot. 580534 del 4/12/2020, ha chiesto il parere dell’Avvocatura Regionale, sull’orientamento da seguire per l’indicazione dell’istruttoria pubblica volta all’individuazione dei soggetti erogatori degli interventi previsti dal presente Avviso, ponendo un quesito sulla legittima praticabilità della procedura finalizzata alla co- progettazione dei suddetti interventi con enti del Terzo Settore ai sensi degli artt. 55 e 56 del D. Lgs. 117/2017, in alternativa alla procedura di gara ex artt. 140 e ss. D. Lgs. 50/2016;

d) l'Avvocatura Regionale con nota prot. 596559 del 14/12/2020 ha affermato che "le conclusioni a cui è giunta la Corte Costituzionale sembrano consentire, nel caso in oggetto, l'applicazione dell'art. 55 ma occorre comunque tener presente che questa peculiare forma di collaborazione che viene ad instaurarsi richiede negli enti che possono prendervi parte la rigorosa comunanza di interessi da perseguire e, quindi, la effettiva terzietà che dovrà essere opportunamente verificata dalla D.G. richiedente, rispetto al mercato e alle finalità di profitto che lo caratterizzano." La citata Avvocatura ha concluso sostenendo che "gli interventi previsti dai progetti "SU.PR.EME" Italia e "P.I.U.- SU.PR.EME." rientrano tra le attività di co-progettazione e promozione sociale ex art. 56 del D.Lgs n. 117/2017 e, alla luce di quanto precisato dalla Corte Costituzionale, sembrano poter essere ricondotti nell'alveo dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore".

RILEVATO che

- a) la Regione Campania intende promuovere un'azione di sistema multidisciplinare, finalizzata a dare sistematicità e compiutezza alla pluralità di interventi ed iniziative programmate nell'ambito dei progetti:
- Progetto "P.I.U. - SU.PR.EME. Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" finanziato dal PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – Asse III, CUP B35B19000250006, Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella sua qualità di Organismo Intermedio del PON Inclusion FSE 2014-2020;
 - Progetto "SU.PR.EME. ITALIA" (Agreement Number: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086), ammesso a finanziamento dalla Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari Interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019, CUP: I21F19000020009, cofinanziato dal Asylum, Migration and Integration Fund (AMIF – Programma Annuale di Lavoro 2019 per l'assistenza emergenziale) – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020);
- b) la presente procedura di co-progettazione prevede la selezione di soggetti del Terzo Settore, così come definiti dall'art. 4 del Dlgs n. 117/2017, individualmente ovvero costituiti o che si impegnano a costituirsi in ATS idonei a sviluppare un Progetto per l'organizzazione e la gestione di interventi, come meglio specificati nel Formulario di Progetto - Allegato B dell'Avviso;
- c) I soggetti del Terzo Settore interessati alla presente procedura di co-progettazione dovranno presentare una proposta di progetto unitaria in grado di valorizzare la complementarietà e le potenziali sinergie attivabili tra diversi ambiti di intervento, indicando le modalità operative e gestionali delle azioni programmate e gli elementi innovativi di welfare;
- d) le attività e gli interventi da realizzare dovranno essere finalizzati a favorire la prevenzione, il contrasto e l'emersione dalle situazioni di grave sfruttamento lavorativo in agricoltura, attraverso la creazione di uno staff multidisciplinare composto da formatori, animatori di comunità, operatori sociali e mediatori linguistico culturali e animatori di comunità. Lo staff multidisciplinare dovrà fornire un insieme di servizi volti a realizzare un ecosistema locale all'interno del quale i destinatari, cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti, vittime o potenziali vittime di grave sfruttamento lavorativo, potranno trovare risposte qualificate ai loro bisogni e sostegno ai percorsi di autonomia.

DATO ATTO CHE

La Direzione Generale per le Politiche sociali e socio-sanitarie della Regione Campania si è conformata al parere espresso dall'Avvocatura Regionale con nota n.596559 del 14/12/2020 in quanto:

- ha rivolto l'avviso in questione ai soggetti del Terzo settore individuati dall'art. 4 del D.lgs. 117/2017;
- ha rispettato i principi generali previsti dagli artt. 55 e 56 del D.lgs. 117/ in materia di coinvolgimento e partecipazione degli Enti del Terzo settore, quali quelli di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità e unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare;

- al fine di attuare la terzietà degli Enti del Terzo settore (ETS) rispetto al mercato e alle finalità di profitto che lo caratterizzano, ha previsto l'obbligo di dichiarazione degli stessi nell'Allegato "A" al presente Avviso.

RITENUTO

- a) di dover procedere all'approvazione e pubblicazione dell'Avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e gestione di interventi per l'integrazione di cittadini dei paesi terzi vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nei territori dei comuni di Castel Volturno e di Eboli;

VISTI

- a) tutti gli atti richiamati in premessa;
- b) la Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 27 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2020";
- c) a Legge regionale 30 dicembre 2019, n. 28. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della Regione Campania";
- d) la D.G.R. n. 694 del 30/12/2019 Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022 della regione Campania;
- e) la D.G.R. n. 170 del 10.04.2020;
- f) la D.G.R. n. 171 del 10.04.2020;
- g) il D.D. 323 del 22.05.2020;
- h) il D.D. 364 del 12.06.2020;
- i) la D.G.R. n. 199 del 21/04/2020 che dispone l'incarico di responsabile ad interim della D.G. per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie, codice 50.05.00. alla dott.ssa Maria Somma;

DECRETA

Per tutto quanto in premessa ed esposto in narrativa, che si intende di seguito integralmente riportato:

- a) di procedere all'approvazione e pubblicazione dell'Avviso di indizione di istruttoria pubblica finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e gestione di interventi per l'integrazione di cittadini dei paesi terzi vittime di sfruttamento lavorativo in agricoltura nei territori dei comuni di Castel Volturno e di Eboli;
- b) di approvare gli allegati al suddetto (A,B,C,D), che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- c) di stabilire, che le istanze di partecipazione all'Avviso debbano pervenire, entro e non oltre le ore 24 del 30° giorno a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC della Regione Campania. Nel caso in cui la data di scadenza coincida con un giorno festivo, la stessa si intende prorogata automaticamente al giorno lavorativo successivo;
- d) di dover disporre in attuazione di quanto previsto dal D.lgs. n. 33/2013 art. 37 e ss..mm.ii, la pubblicazione dei dati riferiti alla presente procedura nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Campania.
- e) di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore all'Immigrazione, al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio registrazione degli atti monocratici e al BURC per la pubblicazione e al sito istituzionale per la pubblicazione su "casa di vetro" e ai fini della più ampia diffusione dell'informazione di provvedere alla sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania.